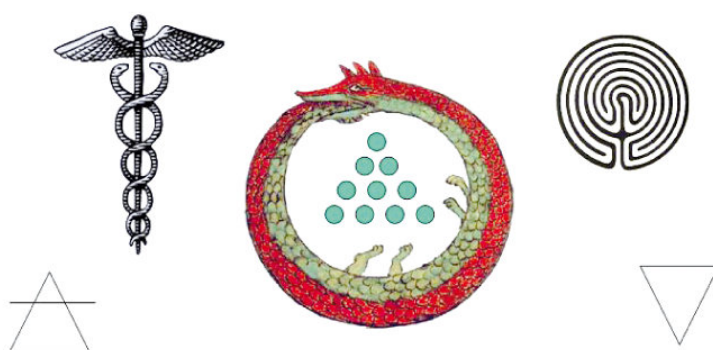


PIANO  
DI  
EMERGENZA  
SANITARIO  
PER LA MANIFESTAZIONE BIENNALE  
1339 DE BELLO CANEPICIANO

 **CIRCOLO CULTURALE  
TAVOLA DI SMERALDO** 



## Indice generale

|  |    |
|--|----|
| 1 LIVELLO DI RISCHIO E ALGORITMO DI MAURER.....                | 3  |
| 1.1 ATTIVITÀ SERVIZIO SANITARIO.....                           | 3  |
| 1.1.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA SANITARIA.....                   | 4  |
| 1.2 ATTIVITÀ SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE.....                   | 4  |
| 1.2.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA PROTEZIONE CIVILE.....           | 4  |
| 1.2.2 ESEMPIO GESTIONE EMERGENZA SANITARIA.....                | 5  |
| 1.2.3 ESEMPIO GESTIONE EMERGENZA INCENDIO.....                 | 6  |
| 2 ACCESSI - USCITE 118,112,115.....                            | 6  |
| 2.1 POSTAZIONI MEZZI DI SOCCORSO.....                          | 7  |
| 3 VIE DI USCITA.....   | 7  |
| 3.1 PIANO DI SICUREZZA.....                                    | 7  |
| 3.2 AFFOLLAMENTO MASSIMO IPOTIZZABILE TOTALE.....              | 7  |
| 3.3 CAPACITÀ DI DEFLUSSO DI EMERGENZA E UBICAZIONE USCITE..... | 8  |
| 3.4 DISTRIBUZIONE DEI POSTI A SEDERE.....                      | 9  |
| 3.5 GESTIONE EMERGENZA IN CAMPO.....                           | 9  |
| 3.6 ANNUNCI DI SICUREZZA.....                                  | 10 |
| 3.7 LUNGHEZZA E LARGHEZZA DEI PERCORSI.....                    | 10 |

### ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

- tabelle valutazione rischio secondo la delibera della Giunta Regionale del 29/12/2014 n°59-870;

**A1-** Algoritmo di Maurer e piano di emergenza

**A2-** Planimetria 1 - Ingressi, uscite, uscite di emergenza, postazioni mezzi di emergenza.

- Planimetria 3 - Banche, tende, spettacoli, viabilità esterna.

- Planimetria 4 - percorsi mezzi di soccorso sanitario e pubblica sicurezza.

- Planimetria 5 - percorsi mezzi di soccorso antincendio e prese idranti SMAT.

- Planimetria 5.1 - con raggi di sterzata camion 2 assi nelle giornate normali senza manifestazione.

- Planimetria 5,2 -Fotografie delle aree della manifestazione nelle normali condizioni-urbane.

- Planimetria 5.3 - con raggi di sterzata autovettura nelle giornate normali senza manifestazione.

- Planimetria 6 - viabilità in fase di allestimento e smontaggio manifestazione.

- Planimetria 7 - viabilità e parcheggi esterni alla manifestazione.

**A10-** messaggi di emergenza

## **1 LIVELLO DI RISCHIO E ALGORITMO DI MAURER**

Nell'allegato A1 è presente la valutazione di rischio, secondo la circolare Gabrielli del 31/8/2017 recane le linee guida per i provvedimenti di safety da adottare nei processi di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni.

Per effettuare la valutazione si è analizzato il giorno con maggiore affluenza prevista, per applicare lo stesso modello anche alla giornata con rischio minore. Da quanto accennato nei capitoli e paragrafi precedenti, la manifestazione ha una durata di 2 giorni, con un intervallo maggiore di 12 ore prima della ripresa.

Si è quindi previsto l'accesso dei mezzi di soccorso all'interno della manifestazione, fino alle zone più interne. Vista la conformazione dell'area e delle installazioni, si è valutato congruo ipotizzare la scelta del coefficiente 1,2 persone /m<sup>2</sup>, senza andare a sottrarre le aree usate delle installazioni, questo permette di avere una stima in eccesso del massimo affollamento possibile. In ragione dell'estensione e dislocazione nel tessuto urbano, si è scelto di realizzare ingressi e uscite nelle medesime posizioni, permettendo che i due flussi non si sovrappongano nell'area di accesso.

Da quanto appreso nelle circolari, esse si riferiscono a manifestazioni di tipo statico, mentre nel presente caso si ha una manifestazione di tipo dinamico, per questo e per la conformazione del paese non è possibile realizzare o parcellizzare l'area, in quanto l'installazione di barriere potrebbe provocare un aggravio in caso di emergenza, sia per l'accesso dei mezzi che per l'evacuazione delle persone.

Dall'applicazione dell'algoritmo di Maurer risultano necessari:

- 1 ambulanza di soccorso;
- 1 ambulanza di trasposto;
- 5 team di soccorso a piedi;
- nessun medico.

Effettuata una valutazione sul pregresso della manifestazione, e sulle necessità per gli sport realizzati, si è integrata la presenza di soccorsi sanitari così ottenendo:

- 1 ambulanza di soccorso;
- 3 ambulanze di trasposto;
- 5 team di soccorso a piedi;
- 1 medico o infermiere durante tutta la manifestazione al punto P.M.A.;
- 1 tenda di pronto soccorso (P.M.A.);
- 5 team di 3 persone itineranti nella manifestazione;

l'autoambulanza e le ultime aggiunte, vanno a migliorare il servizio reso al pubblico, e sono a supporto degli eventi dei tornei di HMB che hanno valore di campionato nazionale.

**Ogni squadra a piedi, sanitaria e non, NON ha potere decisionale, ma ha solo potere di segnalare e di eseguire un ordine impartito dal COC.**

## **1.1 ATTIVITÀ SERVIZIO SANITARIO**

Scopo principale è quello di tutelare la salute degli spettatori, in secondo piano tutelare le restanti figure che partecipano alla realizzazione della manifestazione.

### **1.1.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA SANITARIA**

Come accennato nel paragrafo 9, sarà costituito il C.O.C., al cui interno sarà presente un rappresentante della croce bianca Volpianese che coordina, a mezzo radio con canale dedicato, le 5 squadre a piedi, il P.M.A. e le squadre presenti con le ambulanze.

Prima dell'inizio della manifestazione, tutti i soccorritori si troveranno al punto P.M.A. per ricevere le ultime informazioni dal responsabile che farà parte del C.O.C.. Ad ogni team sarà fornita una radio con riportata l'indicazione del numero di squadra da 1 a 5, le squadre degli automezzi saranno identificate con la sigla del mezzo di soccorso, in questa fase, ad ogni squadra verrà indicata la zona da sorvegliare.

Ogni intervento delle squadre a piedi dovrà partire con una comunicazione verso il C.O.C. , se la squadra identifica una emergenza sul campo, rendendo subito nota la tipologia di intervento, la localizzazione. A questo punto, sarà compito del COC operare le scelte migliori, in base alle informazioni ricevute, scegliendo se trattare l'infortunato sul posto, trasportarlo al punto PMA, con l'invio di una barella, con l'eventuale aiuto della squadra di protezione civile, o procedere con l'invio dell'ambulanza.

Qualora si rendesse necessario una delle ultime ipotesi, il responsabile della protezione civile presente al COC, a mezzo radio su altro canale dedicato, attiverrebbe la squadra in campo più vicina in funzione dell'attività da eseguire.

A fine manifestazione, sarà compito delle relative squadre provvedere alla consegna delle radio al COC per la messa in ricarica per il giorno successivo.

## **1.2 ATTIVITÀ SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE**

Scopo principale è quello di aiutare gli spettatori in caso di emergenza sanitaria, evacuazione.

### **1.2.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA PROTEZIONE CIVILE**

Come accennato nel paragrafo 9, sarà costituito il C.O.C., al cui interno sarà presente un rappresentante della protezione civile che coordina, a mezzo radio con canale dedicato, le 5 squadre a piedi, costituite da una persona con la divisa gialla di protezione civile, e altre persone con relativo gilè giallo ad alta visibilità.

Prima dell'inizio della manifestazione, tutte le squadre si troveranno sotto il C.O.C. per ricevere le ultime informazioni dal responsabile che farà parte del C.O.C.. Ad ogni team sarà fornita una radio con riportata l'indicazione del numero di squadra da 1 a 5, ad ogni squadra verrà indicata la zona da sorvegliare.

Sarà a loro anche affidato il compito di verificare che gli accessi e le uscite di emergenza non siano ostruite da auto in sosta o mezzi non autorizzati, sarà altresì affidato il compito di verificare l'accessibilità alle prese per gli idranti presenti nell'area della manifestazione.

Alla squadra presente nell'area da sorvegliare è affidato il compito di leggere i messaggi di emergenza predisposti nell'allegato 10 – messaggi di emergenza, devono controllare l'efficacia dei megafoni a batteria e devono conoscerne l'ubicazione.

In caso di emergenza sanitaria potranno essere impiegati per l'aiuto della persona al PMA o all'ambulanza o per emergenza di maggiore entità saranno attivati per bloccare gli ingressi e predisporli o per l'ingresso di un mezzo di soccorso o per l'evacuazione dell'area di loro competenza, rimuovendo le transenne dalla vie di emergenza prima di annunciare l'evacuazione e dirigere l'esodo delle persone, anche con l'ausilio degli addetti dei gruppi storici designati.

Ogni intervento delle squadre a piedi dovrà partire a seguito di una comunicazione dal C.O.C. a seguito di un'allerta sanitaria o di una segnalazione delle stesse squadre.

A fine manifestazione, sarà compito delle relative squadre provvedere alla consegna delle radio e dei megafoni al COC per la messa in ricarica per il giorno successivo.

### **1.2.2 ESEMPIO GESTIONE EMERGENZA SANITARIA**

Con tale emergenza si fa riferimento alla presenza di uno spettatore colto da malore in una qualsiasi area della manifestazione.

La squadra può essere allertata in una delle seguenti modalità:

- 1- allertata dal pubblico nelle immediate vicinanze dell'infortunato;
- 2- allertata dalla vista dell'infortunato;

3- allertata da una chiamata di emergenza recepita dal sistema 118 con l'allerta della postazione 118 della sede della Croce Bianca Volpianese, che avvisa il C.O.C.

In tutti i 3 i casi possibili, la squadra più vicina e di competenza dell'area si reca sul posto per effettuare i primi interventi sanitari e stabilire la gravità.

A seconda della gravità sarà allertato il mezzo più vicino per il soccorso con barella, se la persona da soccorrere presenta un codice bianco o verde, mentre in presenza di un codice giallo o verde, la squadra avvisa il COC che provvede a attivare le squadre della protezione civile per far sì che si apra il varco più vicino per l'ingresso dell'ambulanza, che dovrà essere scortata fino al punto ove è presente l'infortunato, coordinando lo spostamento del mezzo tra aree di diversa competenza delle squadre, passando così di fatto il mezzo da una squadra PC all'altra per non lasciare sguarnite le

aree. La stessa procedura sarà realizzata per scortare e consegnare il mezzo autoambulanza per permettere la sua uscita dalla porta o via di uscita più vicina e più agevole.

### **1.2.3 ESEMPIO GESTIONE EMERGENZA INCENDIO**

In questo caso la segnalazione arriva dalla squadra di PC al COC, che chiamerà i VVF per un loro intervento segnalando dove e da che porta arrivare. Nello stesso tempo, verrà attivata la procedura di evacuazione di zona, verranno aperti i varchi normali e di emergenza per far allontanare gli spettatori, a breve distanza di tempo verranno attivare le medesime procedure sui restanti settori della festa per evitare panico e per ottenere un esodo il più possibile rapido e ordinato.

## **2 ACCESSI - USCITE 118,112,115**

Dalla compilazione della tabella per la classificazione dei rischio, allegata alla recente direttiva Gabrielli, si è confermato un livello di rischio tra il medio e l'elevato.

Si rende quindi necessario attuare una serie di verifiche e accorgimenti organizzativi per permettere l'accesso dei mezzi di soccorso direttamente all'interno della manifestazione.

Visti gli ingombri dei mezzi e i raggi di curva diversi si sono identificati percorsi e accessi diversi per poter raggiungere il centro della manifestazione con i mezzi, minimizzando i percorsi di accesso e sfruttando nuovi sensi di accesso in funzione delle disposizioni di blocco del traffico nell'area della manifestazione e nelle vie di accesso principali esterne alla stessa.

Nelle settimane precedenti la manifestazione, verranno inoltrate gli Allegati 2 - planimetria 4 – mezzi di soccorso sanitario e pubblica sicurezza, planimetria 5 – percorsi mezzi di soccorso antincendio e prese idranti SMAT, alle rispettive centrali territoriali di coordinamento del 118, 115, 112.

Nelle planimetrie sono riportati i gli ingressi utilizzati e i punti di accesso e uscita da usare per raggiungere il centro della manifestazione. Sono presenti 2 planimetrie in quanto le specifiche di accesso sono diverse a seconda dei mezzi utilizzati per il soccorso.

Accessi carrabili di emergenza presidiate e aperte in emergenza durante la manifestazione :

- via Umberto I, ingresso 118, 115;
- via circonvallazione, ingresso 118, 115;
- via Garibaldi, ingresso 115;
- via Roma, ingresso 115, 118.

Uscite carrabili di emergenza presidiate e aperte in emergenza durante la manifestazione :

- via Roma, uscita 118 in arrivo da via circonvallazione o via Umberto I;
- via Garibaldi, uscita 118 in arrivo da via circonvallazione, da via Umberto I.

**Non si sono previste esplicite uscite per i mezzi dei vigili del fuoco, in quanto il loro intervento sarebbe accompagnato dall'ordine di evacuazione dell'area, rendendola di fatto interdetta e**

**libera da persone, quindi a fine intervento i mezzi potranno uscire da una qualsiasi strada cittadina.**

## **2.1 POSTAZIONI MEZZI DI SOCCORSO**

L'organizzazione, in collaborazione con la polizia municipale e la croce bianca Volpianese ha identificato le aree destinate allo stazionamento dei mezzi di soccorso sanitario, come riportato nell'*Allegato 2 – planimetria 1 ingressi, uscite, uscite di emergenza, postazioni mezzi di soccorso.*

Vista la manifestazione di combattimento medievale denominata HMB, che ha valore di campionato nazionale, e come da regolamento per le competizioni agonistiche, si ha la necessità di 2 ambulanze presso l'uscita di via Lombardore, da posizionare in via generale Alberto dalla Chiesa (1) e via Lombardore (1).

In piazza Cavour, all'interno di un cortile privato con accesso diretto alla piazza è presente un punto di pronto soccorso presidiato da personale medico e paramedico.

Sono identificati altre 2 postazioni per i mezzi 118, uno prima della porta di accesso in via Garibaldi e un altro mezzo a poca distanza dalla porta di via Umberto I, coprendo così l'intera area della manifestazione.

Dalla sede del 118 della croce bianca Volpianese, la manifestazione risulta raggiungibile in meno di 2 minuti, dati i 400 metri tra la sede del soccorso sanitario e la manifestazione.

Per maggiori informazioni sulla gestione del personale e delle emergenze si faccia riferimento all'allegato 1 del presente documento.

**Non si sono identificate postazioni 115 nelle immediate vicinanze in quanto, la manifestazione vedrà un massimo afflusso di 9000 persone nella giornata di domenica, compresi i residenti, limitato dal massimo numero di biglietti vendibili giornalmente, quindi in base all'allegato al DM 22/2/1996 n°261 vi saranno un minimo di 5 persone addette all'antincendio che hanno l'attestato di rischio elevato rilasciato dal comando dei vigili del fuoco ove hanno sostenuto l'esame teorico e pratico secondo D.16 Gennaio 1997, DM 10/03/1998 e DM 19/08/1999. Nel paese è inoltre presente un distaccamento dei vigili del fuoco volontari, che dista 1300m dalla festa e il tempo di arrivo in caso di necessità è inferiore ai 5 minuti di percorrenza.**

## **3 VIE DI USCITA**

### **3.1 PIANO DI SICUREZZA**

Il presente documento con gli allegati planimetrici sarà reso disponibile in rete tempo prima della manifestazione e durante la manifestazione saranno inseriti dei codici QR, leggibili attraverso specifiche applicazioni su telefoni, che permetteranno di prelevare i documenti e consultarli.

### **3.2 AFFOLLAMENTO MASSIMO IPOTIZZABILE TOTALE**

La manifestazione è alla V edizione, quindi sono disponibili dei dati di affluenza delle precedenti edizioni a pagamento, riportate come somma delle due giornate di evento.

Nelle precedenti manifestazioni :

- 2016 si sono avuti 10000 visitatori
- 2014 si sono avuti 12000 visitatori
- 2012 si sono avuti 8000 visitatori

Dal 2014 la manifestazione presenta un ingresso a pagamento, che subisce rincari ad ogni edizione per affrontare i maggiori oneri di gestione e per far fronte alle spese sostenute per le nuove attrazioni per l'edizione del 2018 si sono acquistati 16000 biglietti (paganti e residenti) per le due giornate di manifestazione, che verranno suddivisi in 8000 sabato e 8000 domenica.

La superficie totale che occupa la manifestazione è di 18000m<sup>2</sup>, suddividendo per il numero massimo di spettatori che potranno entrare (8000) si ha un affollamento di 0,5 persone/m<sup>2</sup>, nettamente inferiore a quanto previsto dalle normative per le manifestazioni all'aperto che invece prevedono un affollamento pari a 2 persone/m<sup>2</sup>, così come riportato dal D.M. Interni del 19/08/1996 e successive integrazioni.

### 3.3 CAPACITÀ DI DEFLUSSO DI EMERGENZA E UBICAZIONE USCITE

La manifestazione ha 3 ingressi/uscite come descritto nel paragrafo ACCESSI PEDONALI PRESIDATI DURANTE LA MANIFESTAZIONE.

La larghezza netta ingresso/uscita è di 7 metri lineari per ogni porta.

Nelle condizioni normali, sono assicurati 3m per il normale deflusso delle persone.

In caso di emergenza, l'intera larghezza della porta è convertita in uscita di emergenza per un totale di 6m per ogni porta, si decurta 1m dall'intera larghezza tenendo conto dell'ingombro delle strutture usate per consegnare i biglietti e impedire che le persone senza accedano dall'uscita.

Data l'estensione della manifestazione, si sono predisposte altre 3 uscite di sola emergenza poste in corrispondenza di via Roma (6m), Via Ronchi (10m), via Circonvallazione (7m).

Come da indicazione della circolare Gabrielli, e dalle normative di esodo per luoghi aperti, la capacità di deflusso è fissata in 250 persone per modulo/minuto.

Nel nostro caso, dovendo allontanare 8000 spettatori, 1000 persone tra organizzazione e rievocatori, sono necessari 36 moduli di uscita da 0,6m che in totale corrispondono a 22m lineari.

| <b>Condizioni</b> | <b>Ordinarie</b> | <b>Di Emergenza</b> |
|-------------------|------------------|---------------------|
| Via Garibaldi     | 3 m              | 6 m                 |
| Via Umberto I     | 3 m              | 6 m                 |
| Via Lombardore    | 3 m              | 6 m                 |
| Via Roma          | -                | 6 m                 |
| Via Ronchi        | -                | 10 m                |



|                              |             |              |
|------------------------------|-------------|--------------|
| Via Circonvallazione         | -           | 7 m          |
| <b>Totale</b>                | <b>9 m</b>  | <b>41 m</b>  |
| Numero moduli da 0,6m        | 15 moduli   | 68 moduli    |
| Persone modulo/minuto        | 250         | 250          |
| <b>Totale persone moduli</b> | <b>3750</b> | <b>17000</b> |

All'interno della manifestazione sono identificate 3 aree calme, l'area interna del fossato del castello, via Emanuele Filiberto, e via San Guglielmo.

Le ultime 2 aree calme hanno anche la funzione di aggirare parte della manifestazione permettendo di reindirizzare il pubblico verso altre vie di uscita.

Vi è inoltre un'ulteriore via di esodo che porterebbe le persone dall'area del castello in una proprietà privata, ma aperta per il tempo della manifestazione, che ha un secondo sbocco lontano dalla manifestazione. Di quest'ultima via di emergenza non si è tenuto conto nei calcoli, in quanto l'uscita risulta essere in salita.

Si ipotizza ragionevolmente che per evacuare l'intera area siano sufficienti 4-5 minuti da quanto comunicato il messaggio di evacuazione, Allegato 10 messaggi di emergenza.

Allegato 2 – planimetria 1 ingressi, uscite, uscite di emergenza, postazioni mezzi di soccorso

### 3.4 DISTRIBUZIONE DEI POSTI A SEDERE

Data la tipologia di manifestazione, non sono previsti spazi espressamente riservati al pubblico, che quindi potrà girare liberamente nella quasi totalità dello spazio usato.

Gli unici posti a sedere sono quelli previsti nelle taverne per consentire di consumare il pasto, la taverna che presenta il maggior numero di posti disponibili è la taverna san grato con circa 100 posti a sedere.

Non è per questo possibili definire dei percorsi di esodo puntuali, ma sono state effettuate delle planimetrie per identificare il punto di uscita più vicino a secondo dell'area in cui si troveranno gli spettatori.

### 3.5 GESTIONE EMERGENZA IN CAMPO

Per la gestione dell'emergenza sarà attivato il C.O.C. che sarà formato da un rappresentante dell'associazione, un operatore della protezione civile, un operatore della croce bianca Volpianese, un rappresentante della polizia municipale e da un rappresentante dei carabinieri.

La sede del C.O.C. è realizzata nella sala consiglio del comune, proprio nel cuore della manifestazione, da lì e lì arriveranno tutte le informazioni dalle squadre a piedi presenti nella manifestazione.

Ogni squadra a piedi è dotata di un apposito apparato radio che comunicherà con la sede del C.O.C. e da lì verranno dirette le operazioni di emergenza. Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato 1 del presente documento.

Ad ogni ingresso è apposta una planimetria con identificate le vie di uscita di caso di emergenza Allegato 2 – planimetria 1 ingressi, uscite, uscite di emergenza, postazioni mezzi di soccorso, e all'interno della manifestazione sono predisposti appositi cartelli indicanti le vie di uscita nelle varie zone della manifestazione.

Una planimetria è presente al punto informazioni affianco alla chiesa.

Ad ogni gruppo e associazione viene fornito l'Allegato 2 – planimetria 1 ingressi, uscite, uscite di emergenza, postazioni mezzi di soccorso in formato ridotto A3.

### **3.6 ANNUNCI DI SICUREZZA**

La manifestazione è coperta da 4 impianti di diffusione sonora indipendenti che coprono le piazze e parzialmente le strade. Durante la manifestazione verranno letti dei messaggi, a intervalli prestabiliti, il cui testo è riportato nell'Allegato 10 – Messaggi emergenza, in ogni posto ove è presente un impianto di diffusione sonora è presente una stampa dell'allegato sopra menzionato.

Gli impianti audio sono alimentati da quadri di proprietà del comune, normalmente presenti sulle piazze, o da utenze di tipo privato, quindi per ovviare alla mancanza di energia elettrica, è presente un megafono a batteria nelle immediate vicinanze degli impianti audio, permettendo in ogni caso la diffusione dei messaggi di emergenza. Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato 1 del presente documento.

### **3.7 LUNGHEZZA E LARGHEZZA DEI PERCORSI**

Per la tipologia del luogo non è possibile identificare la larghezza e la lunghezza dei percorsi di esodo, sono stati però presi accorgimenti per permettere un ingombro minimo sulle strade degli allestimenti, garantendo sempre una larghezza minima di passaggio di 1,5m per le aree di mercato dove non è possibile arrivare con un mezzo di soccorso, già in condizioni normali, a causa della conformazione dell'abitato che non garantisce il raggio di curvatura per l'ambulanza. Nelle restanti aree resta il normale spazio per il passaggio dell'ambulanza.

Analogo discorso è per i mezzi di soccorso antincendio di cui si garantisce l'accesso alle piazze, mentre altre aree resteranno raggiungibili con l'uso delle manichette, come avviene nei giorni di assenza della manifestazione.